



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy

# MIMIT e PNRR

Innovazione, sostenibilità, e MADE in ITALY: quali opportunità  
per i territori offerte dal PNRR

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

21 novembre 2024



## Le risorse stanziare: 4,350 Miliardi di euro

- Missione 1 C2- Investimento 5.2 “Competitività e resilienza delle filiere produttive”: **750 milioni di euro** al rafforzamento delle filiere produttive, anche emergenti, ritenute strategiche (sportello aperto 11 aprile 2022 - chiuso il 1° settembre 2022)
- Missione 1 C2- Investimento 5.1, sub-investimenti 5.1.1 “Tecnologia PV”, 5.1.2 “Industria eolica”, e 5.1.3 “Settore batterie”. **1 Miliardo di euro**
- M1C2 - Investimento 7 – **2,5 Miliardi di euro** per il Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche”, di cui:
  - Sotto investimento 1: **2 Miliardi di Euro**
  - Sotto investimento 2: **500 milioni di euro**
- Misura M7-I12 -Sovvenzionamento dello sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni **100 milioni di euro** (ex misura M2C2 - 41- investimento 5.3)

## La misura M1C2-I7 «NZE e filiere produttive»

La recente revisione del PNRR ha introdotto una nuova Misura articolata in due sub-investimenti con una dotazione complessiva di circa **2.5 miliardi di euro**

- 1) Sub-investimento 1 per il sostegno al sistema produttivo per la **transizione ecologica e le Net Zero Technologies (2mld/€)**
- 2) Sub-investimento 2 a supporto di investimenti privati per lo sviluppo della **competitività e resilienza delle filiere produttive (500 mln/€)**.

Il sub-investimento 1 prevede l'apertura di più sportelli agevolativi, articolati su due strumenti: **Contratti di sviluppo e Fondo per il sostegno alla transizione industriale**. L'intervento sarà mirato a finanziare progetti finalizzati:

- la **transizione ecologica** del sistema di produzione nazionale a vari livelli, sostenendo gli investimenti per il rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica (quali batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi di cattura e stoccaggio del carbonio);
- l'**efficienza energetica dei processi di produzione** (anche attraverso la produzione per l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa);
- la **sostenibilità dei processi produttivi**, anche ai fini dell'economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse.

Con riferimento al sub-investimento 2 è in corso di registrazione il DM che prevede un nuovo sportello per **le filiere produttive strategiche**.

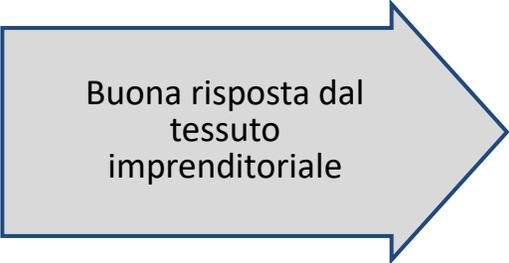
## Esperienze recenti e prospettive di attuazione

### PNRR

#### Bando «Rinnovabili e Batterie»

M2C2 – Investimento 5.1 relativo alle energie rinnovabili e alle batterie. Attuato nel corso degli anni 2022 e 2023, con una dotazione complessiva di **1 miliardo di euro** e destinato alla **rafforzamento delle filiere produttive** connesse alla produzione di:

- ❖ Pannelli Fotovoltaici (400 milioni)
- ❖ Industria eolica (100 milioni)
- ❖ Settore batterie (500 milioni)



Buona risposta dal  
tessuto  
imprenditoriale

Le economie rinvenienti dall'attuazione del bando e risultanti dalle istruttorie sono state **riprogrammate nel nuovo sportello NET ZERO** agevolativo aperto il 27 giugno u.s.

## Gli sportelli aperti

1. Sportello **NET ZERO – Misura Contratti di sviluppo**. A partire dal 27 giugno 2024
2. Sportello per **l'efficienza energetica e sostenibilità dei processi produttivi – Misura Contratti di sviluppo**. A partire dall'11 novembre 2024

## Gli sportelli di prossima apertura

1. Sportello per la **le filiere produttive strategiche - Misura Contratti di Sviluppo**
2. Sportello per **l'efficienza energetica e sostenibilità dei processi produttivi – Misura Fondo transizione industriale**

Lo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo è disciplinato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico **del 9 dicembre 2014**, recentemente modificato e integrato dai decreti del Ministro delle imprese e del made in Italy **19 aprile 2023** – che ha previsto, tra l'altro, la definizione di due distinti sportelli agevolativi:

- 1) uno rivolto ai **programmi di sviluppo industriale e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale e**
- 2) uno rivolto ai programmi di sviluppo **di attività turistiche**

Il **14 settembre 2023**, con il quale è stata adeguata la disciplina di riferimento alle nuove disposizioni unionali in materia di aiuti di Stato introdotte con il Regolamento (UE) 2023/1315 di modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 di esenzione per categoria.

Stante la **rilevanza strategica** che lo strumento agevolativo riveste per lo sviluppo del sistema produttivo nazionale, come peraltro testimoniato dalla importante e sempre **crescente risposta** delle imprese, e per il perseguimento degli obiettivi di politica industriale individuati **dal Governo**, i Contratti di sviluppo sono stati destinatari, nel corso degli anni, di importanti **assegnazioni di risorse finanziarie**, provenienti sia dal bilancio nazionale sia dalla programmazione unionale.

# Requisiti comuni alle misure PNRR

## Condizioni PNRR

- Rispetto principio di *Non arrecare un danno significativo* Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 (DNSH)
- Rispetto principio doppio finanziamento
- Non cumulabilità con altre misure agevolate dal PNRR
- Rispetto norme in materia di trasparenza, non discriminazione e promozione dei giovani
- Divieto pantouflage

## Settori esclusi \*

- attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
  - attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
  - attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico
- \* *Ad eccezione dei casi dei casi consentiti*

## Riserva per il mezzogiorno

Almeno il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

## Cos'è

- Uno dei principali strumenti di politica industriale del paese
- Strumento negoziale che favorisce la realizzazione di programmi di sviluppo strategici e innovativi, di rilevante dimensione, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese
- Oltre 450 programmi finanziati
- 20 miliardi di investimenti attivati e 7 miliardi di agevolazioni concesse

## Importo minimo

- **€ 20 MLN**
- **€ 50 MLN** per progetti strategici e di impatto rilevante (Fast Track)
- **€ 7,5 MLN** per trasformazione prodotti agricoli (TPA)
- **€ 7,5 MLN** per progetti turistici localizzati nelle aree interne del Paese o che recuperano/riqualificano strutture edilizie dismesse

## A chi si rivolge

**Imprese di tutte le dimensioni nazionali ed estere**  
Anche reti di imprese con un massimo di 5 imprese partecipanti che effettuano investimenti sul territorio italiano

## Con chi

### Singolarmente

Inv. min  $\geq$  € 20 MLN

### Con altre imprese (fino a un massimo di 5 )

- Inv. tot. min  $\geq$  € 20 MLN
- Soggetto proponente  $\geq$  € 10 MLN al netto R&S
- Soggetto aderente(max 4)  $\geq$  € 1,5 MLN

### In caso di contratto di rete

Non ci sono limiti minimi ai singoli investimenti, ma è necessario che la loro somma non sia inferiore ai 20 milioni (7,5 per TPA e turistici in aree interne e/o per strutture dismesse).

## Cosa finanzia

### Investimenti a finalità:

- Industriale
- TPA – trasformazione prodotti agricoli
- Tutela Ambientale
- Turistico
- Eventuali progetti di R&S e innovazione connessi e funzionali al progetto produttivo o di tutela ambientale

## Quali aiuti concede

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato

## Gli sportelli aperti

- Sportello ordinario
- Sportello semiconduttori
- Sportello autobus elettrici PNRR
- Sportello automotive
- Sportello NET ZERO PNRR
- Sportello sostenibilità processi produttivi PNRR

# M1C2-I7: Il contratto di sviluppo: lo sportello NET ZERO



# Il contratto di sviluppo: lo Sportello NET ZERO

DECRETO DIRETTORIALE 14 GIUGNO 2024

Le agevolazioni sono destinate a sostenere il sistema di produzione per la **transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette**.

La misura è finanziata dalla **Missione 1, Componente 2, Investimento 7 del PNRR**, sotto investimento 1.

Lo sportello prevede, altresì, l'utilizzo delle risorse non già impiegate per il sostegno di investimenti coerenti con le finalità della Misura **M2C2 - Investimento 5.1** ("Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo delle rinnovabili e delle batterie") del PNRR.

**La dotazione: 1.738.770.155 euro**

- **1.225.000.000** € a valere sulla dotazione di cui alla Misura M1C2 - Investimento 7, sotto investimento 1 del PNRR
  - **513.770.155** € a valere sulla dotazione di cui alla Misura M2C2 - Investimento 5.1 del PNRR, di cui:
    - **€ 308.620.842** per lo sviluppo delle tecnologie fotovoltaica ed eolica
    - **€ 205.149.313** per lo sviluppo del settore delle batterie

Lo sportello aperto dal **27 giugno 2024** riguarda:

- **nuove** domande di Contratto di sviluppo
- **domande di Contratto di sviluppo già presentate** all'Agenzia il cui iter agevolativo risulta sospeso per carenza di risorse finanziarie



# Il contratto di sviluppo: lo Sportello NET ZERO

## DECRETO DIRETTORIALE 14 GIUGNO 2024

Programma di sviluppo **industriale** o di **tutela ambientale**, ed eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, strettamente connessi e funzionali tra di loro in ottica di rafforzamento delle **catene di produzione dei seguenti dispositivi utili per la transizione ecologica**:

- a) **le batterie;**
- b) **i pannelli solari;**
- c) **le turbine eoliche;**
- d) **le pompe di calore;**
- e) **gli elettrolizzatori;**
- f) **i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).**

Per i programmi riconducibili ai dispositivi (Batterie, Pannelli solari, Turbine eoliche) sarà necessario asseverare il contributo fornito all'aumento della capacità di generazione prodotta per le filiere dell'eolico e del fotovoltaico (W/anno) o alla capacità di accumulo per quella delle batterie (Wh/anno)

NB: Nel caso dei componenti l'impresa dovrà, dimostrare che almeno il 50% del fatturato generato dal programma sarà realizzato con imprese che producono i dispositivi.

E' inoltre agevolabile:

- la produzione dei **componenti chiave** per la realizzazione dei dispositivi, riportati in allegato n. 1 al DD 14 giugno
- la produzione o il recupero di **materie prime critiche** necessarie per la produzione dei dispositivi e dei componenti chiave riportati in allegato n. 2 al DD 14 giugno 2024

# Il contratto di sviluppo: lo Sportello NET ZERO

DECRETO DIRETTORIALE 14 GIUGNO 2024

**Dove si applica:** tutto il territorio nazionale

**Agevolazioni concedibili :** Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato (in caso di regimi GBER) e del contributo diretto alla spesa sulla base di quanto previsto dai regimi agevolativi attivati.

Soggetto gestore  
INVITALIA S.p.A.

**Regimi di aiuto attivabili:**

Si applicano i regimi richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, compreso il regime di cui al Titolo III del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023, che prevede l'applicazione della **sezione 2.8** del Quadro temporaneo

*Le istanze, per le quali, a seguito delle verifiche istruttorie condotte dall'Agenzia, venga accertato il mancato possesso dei requisiti previsti, nonché le istanze che risultino prive di copertura finanziaria a seguito dell'esaurimento delle risorse a disposizione, verranno valutate nell'ambito dello sportello ordinario dei Contratti di sviluppo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.*



# **M1C2-I7:**

## **Il contratto di sviluppo: lo Sportello per produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo e la trasformazione sostenibile dei processi produttivi**



# Il contratto di sviluppo: lo Sportello sostenibilità processi produttivi

DECRETO DIRETTORIALE 18 OTTOBRE 2024

350  
mln €

Progetti realizzati da una o più imprese per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più **progetti per la tutela ambientale**, come individuati nel Titolo IV del decreto 9 dicembre 2014, ed, eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, come individuati nel Titolo III del medesimo decreto 9 dicembre 2014, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale.

Lo sportello aperto dall' **11 novembre 2024** riguarda:

- **nuove** domande di Contratto di sviluppo
- **domande di Contratto di sviluppo già presentate** all'Agenzia il cui iter agevolativo risulti, alla data del **18.10.2024**, sospeso per carenza di risorse finanziarie

Soggetto gestore  
INVITALIA S.p.A.



## DECRETO DIRETTORIALE 18 OTTOBRE 2024

**Dove si applica:** tutto il territorio nazionale

**Agevolazioni concedibili :** Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato e del contributo diretto alla spesa sulla base di quanto previsto dai regimi agevolativi attivati.

### **Regimi di aiuto attivabili:**

Si applicano i regimi richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, compreso il regime di cui al Titolo II del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023, che prevede l'applicazione della **sezione 2.6** del Quadro temporaneo per gli investimenti volti alla decarbonizzazione dei processi di produzione industriale attraverso l'elettificazione e/o l'uso di idrogeno rinnovabile e di idrogeno elettrolitico sulla base del regime SA.109439 (2023/N).

*Le istanze, per le quali, a seguito delle verifiche istruttorie condotte dall'Agenzia, venga accertato il mancato possesso dei requisiti previsti, nonché le istanze che risultino prive di copertura finanziaria a seguito dell'esaurimento delle risorse a disposizione, verranno valutate nell'ambito dello sportello ordinario dei Contratti di sviluppo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.*



## DECRETO DIRETTORIALE 18 OTTOBRE 2024 – Regimi GBER

I progetti d'investimento devono essere volti:

- alla **tutela dell'ambiente**, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento GBER
- all'introduzione di misure di **efficienza energetica**, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 38 e 38-bis del Regolamento GBER
- alla promozione **dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili**, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 41 del Regolamento GBER, qualora gli investimenti riguardino interventi destinati all'autoconsumo dell'impresa beneficiaria e risultino inseriti in un più ampio programma di investimenti
- **all'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare**, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 47 del Regolamento GBER.

Le agevolazioni dipendono dal regime prescelto dalla localizzazione, dalla dimensione d'impresa e vanno calcolate rispetto ad un investimento alternativo (tranne art. 41)



I progetti d'investimento devono garantire il raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

a) **riduzione di almeno il 40%**, rispetto alla situazione precedente l'aiuto, delle emissioni dirette di gas serra degli impianti industriali che attualmente utilizzano combustibili fossili come fonte di energia. Detta riduzione può essere ottenuta mediante l'elettificazione dei processi produttivi e il passaggio all'uso di idrogeno rinnovabile o elettrolitico o di combustibili rinnovabili derivati dall'idrogeno.

b) **riduzione di almeno il 20%**, rispetto alla situazione precedente l'aiuto, del consumo di energia negli impianti industriali oggetto delle agevolazioni.

**Attenzione:** su tale regime sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Titolo i programmi di sviluppo avviati a partire dal 9 marzo 2023

### Costi ammissibili

a) per i progetti di investimento con **costi ammissibili fino a 50 milioni di euro**, i costi ammissibili sono tutti quei costi direttamente connessi al conseguimento di una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di un livello più elevato di efficienza energetica.

b) per i progetti di investimento con costi ammissibili **superiori a 50 milioni di euro**, i costi ammissibili sono rappresentati dalla differenza tra i costi del progetto e i risparmi sui costi o le entrate supplementari rispetto alla situazione in assenza di aiuti, nell'arco della durata dell'investimento

# M1C2-I7: Il contratto di sviluppo: lo Sportello filiere strategiche



# Il contratto di sviluppo: lo Sportello filiere strategiche

DECRETO MINISTERIALE 6 NOVEMBRE 2024

500  
mln €

Programmi volti a sostenere **la competitività e la resilienza delle filiere strategiche**, realizzati da una o più imprese di tutte le dimensioni per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più **progetti industriali o per la tutela ambientale** ed, eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, strettamente connessi e funzionali tra di loro in funzione del perseguimento degli obiettivi di sviluppo della filiera di riferimento.

La data di apertura dello sportello verrà stabilita con apposito Decreto direttoriale:

- **nuove** domande di Contratto di sviluppo presentate
- domande di Contratto di sviluppo **già presentate** all'Agenzia il cui iter agevolativo risulti sospeso per carenza di risorse finanziarie

Soggetto gestore  
INVITALIA S.p.A.

# Il contratto di sviluppo: lo Sportello filiere strategiche

DECRETO MINISTERIALE 6 NOVEMBRE 2024

## Filiere interessate:

- a) agroindustria;
- b) design, moda e arredo;
- c) sistema casa;
- d) metallurgia e siderurgia;
- e) meccanica strumentale, elettronica e ottica;
- f) automotive;
- g) treni, navi, aerei e industria aerospaziale;
- h) chimica;
- i) farmaceutica

I programmi possono essere realizzati:

- a) **da più imprese operanti nella filiera di riferimento**, a condizione che i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera medesima;
- b) **da una sola impresa**, a condizione che il programma di sviluppo presenti **forti elementi di integrazione con la filiera** e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera medesima non partecipanti al programma di sviluppo, con particolare riferimento alle PMI

I progetti d'investimento concernenti le attività di **logistica e di packaging** sono considerate facenti parte della filiera strategica di riferimento



# Il contratto di sviluppo: lo Sportello filiere strategiche

DECRETO DIRETTORIALE 6 NOVEMBRE 2024

**Dove si applica:** tutto il territorio nazionale      **Imprese interessate:** di tutte le dimensioni (compatibilmente con il regime attivabile)

**Agevolazioni concedibili :** Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato e del contributo diretto alla spesa.

**Regimi di aiuto attivabili:**

Si applicano i regimi richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii

**Procedura valutativa:** è prevista una graduatoria atta a determinare l'ordine di ammissione alle valutazioni istruttorie sulla base dei seguenti criteri:

- Impatto occupazionale
- Innovatività programma di sviluppo
- Coinvolgimento PMI

*Le istanze, per le quali, a seguito delle verifiche istruttorie condotte dall'Agenzia, venga accertato il mancato possesso dei requisiti previsti, nonché le istanze che risultino prive di copertura finanziaria a seguito dell'esaurimento delle risorse a disposizione, verranno valutate nell'ambito dello sportello ordinario dei Contratti di sviluppo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.*



# M1C2-I7: Fondo transizione industriale



Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale è stato istituito dall'articolo 1, commi 478 e 479, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Le modalità attuative sono contenute nel **decreto interministeriale 21 ottobre 2022** che demanda al successivo provvedimento direttoriale i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione

## Obiettivo

Favorire l'adeguamento del sistema produttivo alle politiche UE sulla **lotta ai cambiamenti climatici**.

### FINALITÀ SPECIFICHE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO



Maggiore  
efficienza  
energetica

Energia



Impianti energetici  
per autoconsumo



Uso efficiente  
delle risorse

Circularità

400  
mln €



Il 50% delle risorse è riservato alle imprese energivore (come individuate nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - CSEA) Art. 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167



Le imprese possono presentare **una sola domanda di agevolazione per singola unità produttiva**, eventualmente integrando nel programma più obiettivi ammessi dal Fondo.



+



+



## APERTURA DELLO SPORTELLO

La data di apertura dello sportello verrà stabilita con apposito Decreto direttoriale



Maggiore  
efficienza  
energetica

Conseguimento nell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa.

Articolo 38 GBER / Sezione 2.6 TFC Ucraina



Impianti  
energetici per  
autoconsumo

Ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili o di idrogeno rinnovabile, impianti di cogenerazione ad alto rendimento e impianti per lo stoccaggio di energia.

Articolo 41 GBER



Uso efficiente  
delle risorse

Programmi volti a consentire il conseguimento nell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza nell'utilizzo di risorse nell'esecuzione dell'attività d'impresa.

Articolo 47 GBER

Cambiamento  
fondamentale del  
processo  
produttivo

Implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire:



maggiore efficienza energetica e/o  
uso efficiente delle risorse

Articoli 14 e 17 GBER

Imprese  
ammissibili

Imprese operanti nei settori **estrattivo e manifatturiero** (ATECO, sezione B e C) con **programmi di investimento ammissibili tra 3 e 20 milioni di €**

Imprese di tutte le dimensioni

\*compatibilmente con il regime di aiuto applicabile

Ambito  
territoriale

Imprese ubicate su **tutto il territorio**

**N.B.**

Per i soli programmi volti a realizzare un **cambiamento fondamentale del processo produttivo** (Art. 14 e 17 GBER)

Grandi Imprese con investimento localizzato solo in **"Zone a"**  
(Carta degli aiuti a finalità regionale)



PMI: localizzate in **"Zone A"** e **"Zone C"**

PMI: localizzate anche nelle **restanti aree del territorio nazionale**

Apertura di un  
bando unico

Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti dal programma di investimento.



Soggetto gestore  
INVITALIA S.p.A.

Graduatoria unica  
per entrambi gli  
obiettivi

Procedura valutativa a  
graduatoria atta a determinare  
l'ordine di ammissione alle  
valutazioni istruttorie

Punteggio parametrato alla  
variazione percentuale del  
risparmio di energia e risorse

Utilizzo di  
indicatori  
specifici per  
ciascun obiettivo  
ambientale

Gli indicatori verranno  
calcolati sulla base dei dati  
forniti dalle imprese  
mediante redazione di una  
**Relazione tecnica  
economica (RTE)**

# **M7-I12: Sovvenzionamento dello sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni**



# CONTRATTI DI SVILUPPO: SPORTELLO AUTOBUS A ZERO EMISSIONI

## Dotazione

**75 milioni\* di euro a valere sulla Misura M7-I12 del PNRR *Sovvenzionamento dello sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni* (ex misura M2C2 - 41-investimento 5.3) \***. Ulteriori **25 milioni sono destinati alla misura Filiera bus elettrici** (investimenti tra 1 e 20 milioni €)

## Finalità

Sostenere la realizzazione di progetti di **trasformazione industriale finalizzati allo sviluppo della filiera produttiva degli autobus** al fine di produrre **veicoli a zero emissioni** e connessi, ad esclusione degli autobus ibridi

## A chi è destinato

- A **nuove domande** di CDS
- A **domande già presentate**

## Agevolazioni

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato con ammortamento max 10 anni

L'importo, in valore nominale, **non può eccedere il limite massimo del 75%** delle spese ammissibili.

## Oggetto degli investimenti ammissibili

- ottimizzazione e produzione di sistemi di trazione elettrica, a celle a combustibile a idrogeno oppure a combustione interna a idrogeno;
- sviluppo e produzione di nuove architetture di autobus, nell'ottica della migrazione verso sistemi di alimentazione elettrici, a celle a combustibile a idrogeno oppure a combustione interna a idrogeno, dell'alleggerimento dei veicoli, della digitalizzazione dei veicoli e dei loro componenti;
- creazione e/o ottimizzazione di filiere industriali per la produzione di componentistica per autoveicoli per il trasporto pubblico;
- **sviluppo e industrializzazione di nuove tecnologie IoT** applicate al trasporto pubblico, di sensori e sistemi digitali, anche integrati nei singoli componenti del veicolo, per il monitoraggio continuo e la manutenzione predittiva, la guida assistita, la gestione delle flotte, la sicurezza dei trasporti, il dialogo bus-terra
- sviluppo, standardizzazione e industrializzazione di sistemi di ricarica, **sviluppo di tecnologie** finalizzate alla produzione di sistemi per la "smart charging" di autobus a zero emissioni

**Soggetto gestore**  
INVITALIA S.p.A.

## PER SAPERNE DI PIU'

### **Assistenza telefonica**

Per informazioni generali sulle caratteristiche degli strumenti agevolativi è possibile chiamare il numero verde **800 77 93 57** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

### **Assistenza via mail**

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti compilando un Contact Form sulla piattaforma Invitalia

### **Richieste appuntamenti**

è possibile inviare la richiesta tramite la piattaforma sul sito [www.Invitalia.it](http://www.Invitalia.it)